



# Città di Marigliano

(Provincia di Napoli)

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 07.02.2014)

**N. 86 del 16.06.2014**

(adottata ai sensi dell'art. \_\_48\_\_ del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000)

**OGGETTO: L.R. 11/2014. Approvazione progetto volto alla realizzazione di servizi di prevenzione e contrasto ai reati di usura ed estorsione. Comunicazione inizio attività. *ESEGUIBILE***

L'anno 2014 il giorno sedici del mese di giugno alle ore 12,00 nella sede del Comune di Marigliano, il Sub Commissario Straordinario dott.ssa Rosanna Sergio, con l'assistenza del Vice Segretario Generale dott. Antonio Del Giudice, previa istruttoria predisposta dall'ufficio competente;

Visti il parere reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00, inseriti nella presente;

### DELIBERA

- Approvare il provvedimento in oggetto, nel testo che si allega alla presente;
- Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SUB COMMISSARIO STRAORDINARIO

F.TO dott.ssa Rosanna Sergio

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

F.TO dott. Antonio Del Giudice

## **Per copia conforme all'originale**

**Marigliano 17.06.2014**

**IL RESPONSABILE SETTORE VII**

**dr.ssa Giuseppa Capone**

**per il resp. f.to Istr. Ammin. Rosa Messina**

Il sottoscritto Responsabile del Settore VII, visti gli atti d'ufficio,

### **CERTIFICA**

Che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 T.U. n.267/2000;
- Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire  
dal 17.06.2014 come prescritto dall'art.124, comma 1, T.U. n.267/2000  
(N. REG. PUBBLICAZ.)

Marigliano 17.06.2014

f.to Il messo comunale

**IL RESPONSABILE SETTORE VII**

**dr.ssa Giuseppa Capone**

**per il resp. f.to Istr. Ammin. Rosa Messina**

---

### **ESECUTIVITA'**

**(Articolo 134, D.Lgs. N.267/2000)**

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

☐ Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano, \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE SETTORE VII**

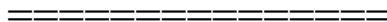
**dr.ssa Giuseppa Capone**

**per il resp. f.to Istr. Ammin. Rosa Messina**



# Città di Marigliano

(Provincia di Napoli)



Settore :P.M

Prot. n° 12653 del 16.06.2014

**OGGETTO: L.R. 11/2014. Approvazione progetto volto alla realizzazione di servizi di prevenzione e contrasto ai reati di usura ed estorsione. Comunicazione inizio attività.**

***Parere in ordine alla regolarità tecnica:***

Si esprime parere **FAVOREVOLE** ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. n.267 del 18/08/2000.

**f.to II RESPONSABILE DEL SETTORE PM**

**Dott. Magg. Armando Giuntoli**

## **Il Responsabile del Comando di Polizia Municipale**

Relaziona quanto segue

- Con la L.R. n.11 del 9 dicembre 2004 “Misure di solidarietà in favore delle vittime della criminalità”, la Regione si è dotata di uno strumento finalizzato alla promozione di misure di solidarietà in favore delle vittime dei reati perpetrati dalla criminalità organizzata e con particolare riferimento a quelli di estorsione ed usura;
- Con deliberazione di G.R. n.796 del 30/11/2011 la Giunta Regionale ha approvato il limite di intervento di cui alla richiamata legge regionale n. 11/2004;
- Con D.D. n.149 del 22/11/2012, dovendosi dare esecuzione al programma di attività in favore delle vittime della criminalità, è stato approvato il bando e relativo schema di domanda finalizzato all'assegnazione di contributi regionali agli enti locali per la realizzazione di progetti di aiuto alle vittime dell'usura e dell'estorsione
- RITENUTO che l'amministrazione comunale, già parte attiva sul fronte del contrasto alle illegalità, intende farsi promotrice di azioni efficaci nel contrasto ai fenomeni di usura e racket, promuovendo l'attivazione sul proprio territorio di uno “Sportello antiusura e antiracket”, quale strumento di informazione e supporto alle vittime del racket e dell'usura;
- CONSIDERATO che, con delibera di G.C. n. 25 del 25/02/2013 , è stato approvato lo schema di apposito Protocollo d'Intesa tra l'Ente e l'Associazione Antiracket e antiusura “Pomigliano per la legalità Domenico Noviello” ;
- Visto il progetto presentato alla Regione Campania
- Visto il protocollo d'intesa sottoscritto con l'Ente e che è parte integrante della delibera richiamata nr. 25 del 25/02/2013
- Vista la nota di G.R. protocollo 273752 del 17/4/14 con oggetto “L.R. 11/04. Avviso pubblico per la selezione di progetti volti alla realizzazione di servizi di prevenzione e contrasto ai reati di usura ed estorsione”, con la quale si comunica che con decreto dirigenziale n.18 del 31/3/2014 pubblicato sul BURC n.20 del 31/3/2014 è stata stabilita l'ammissibilità al finanziamento per € 34.647,25 del progetto di Prevenzione e Contrasto ai Reati di Usura e di estorsione

Tutto quanto sopra premesso, relazionato e considerato, si propone la seguente

### **DELIBERAZIONE**

- Approvare il progetto di Prevenzione e Contrasto ai Reati di Usura e di Estorsione approvato dalla Regione Campania con decreto dirigenziale n.18 del 31/3/2014 pubblicato sul BURC n.20 del 31/3/2014, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale al presente atto;
- Dare atto che il costo complessivo del progetto che qui si approva ammonta a € 49.518,40, di cui € 34.647,25 quale contributo regionale e € 14.871,15 quale cofinanziamento a carico del Comune;
- la spesa di cui al presente progetto sarà stanziata nel redigendo bilancio di previsione 2014-2016 dando atto che l'attribuzione delle funzioni al personale non comporta ai dipendenti alcun compenso aggiuntivo a quello già percepito;

**Costi di Gestione e Funzionamento (stima)**

Utilizzo Sala Consiliare comprensivo di utenze € 4.000,00

Professionisti impegnati (esperto settore commercio, operatore sala consiliare) € 1.281,00

Supervisore del progetto dirigente comunale € 5.006,40

Segreteria € 2.496,00

**Materiale di Consumo (stima)**

Materiale di consumo e cancelleria varia, toner € 2.087,75

**TOTALE COMPLESSIVO: EURO 14.871,15**

- Incaricare il Responsabile del Progetto individuato dall'Amministrazione nella persona del Responsabile del Comando di Polizia Municipale di assumere ogni utile iniziativa preordinata al l'avvio del servizio nei tempi stabiliti dalla Regione Campania di cui alla nota di G.R. protocollo 273752 del 17/4/14 con oggetto "L.R. 11/04. Avviso pubblico per la selezione di progetti volti alla realizzazione di servizi di prevenzione e contrasto ai reati di usura ed estorsione";
- Incaricare l'Ufficio Finanziario di redigere la certificazione relativa alle spese che saranno sostenute, quale quota di cofinanziamento, dal Comune al fine del successivo inoltro alla Regione Campania.

Il Responsabile del Comando di P.M.  
Dott. Magg. Armando Giuntoli

**IL SUB COMMISSARIO STRAORDINARIO**

Vista la relazione istruttoria del Responsabile del Comando di Polizia Municipale;

Letta la proposta di delibera;

Visti i pareri espressi dei responsabili ai sensi del T.U. 267/2000;

**DELIBERA**

- di approvare la proposta di delibera formulata dal Responsabile del Comando di Polizia Municipale di cui alla premessa del presente atto qui da intendersi integralmente riportata e trascritta per farne parte integrante e sostanziale.

Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo

**Il Sub Commissario**  
Dott.ssa Rosanna Sergio

## DI PREVENZIONE REATI USURA ED ESTORSIONE

### A. SOGGETTO RICHIEDENTE

|                                          |
|------------------------------------------|
| A1 – DENOMINAZIONE: COMUNE DI MARIGLIANO |
| A2- CODICE FISCALE: 01204890634          |

|                                                |                        |                        |
|------------------------------------------------|------------------------|------------------------|
| SEDE LEGALE                                    |                        |                        |
| A3- INDIRIZZO: PIAZZAMUNICIPIO                 |                        |                        |
| A4- CAP. 8034                                  | A5 – CITTA: MARIGLIANO | A6 – PROVINCIA: NAPOLI |
| A7 – TELEFONO: 0818858111                      |                        | A8 - FAX: 0818855383   |
| A9 – EMAIL: protocollo@pec.comunemarigliano.it |                        |                        |

|                           |  |
|---------------------------|--|
| LEGALE RAPPRESENTANTE     |  |
| A10- NOME: GIUSEPPE MARIO |  |
| A11 COGNOME: SCALIA       |  |

|                                                                  |  |
|------------------------------------------------------------------|--|
| RESPONSABILE DELPROCEDIMENTO                                     |  |
| A12 – NOME ARMANDO                                               |  |
| A13 – COGNOME : GIUNTOLI                                         |  |
| A14- POSIZIONE RIVESTITA NELL'ENTE: COMANDANTE RESPONSABILE P.M. |  |

### B. DATI ANAGRAFICI DELL'ORGANISMO CHE REALIZZA LE AZIONI

|                                                                                                              |                              |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------|
| B1- NOME DELL'ORGANISMO: ASSOCIAZIONE ANTIRACKET E ANTIUSIRA "POMIGLIANO PER LA LEGALITA' DOMENICO NOVIELLO" |                              |
| B2 NOME DEL PRESIDENTE: SALVATORE CANTONE                                                                    |                              |
| B3- INDIRIZZO DELL'ORGANISMO: VIA LOCATELLI 3                                                                | B4- COMUNE POMIGLIANO D'ARCO |
| B5 - TELEFONO                                                                                                | B6 E MAIL                    |

|                                                   |                                       |
|---------------------------------------------------|---------------------------------------|
| REFERENTE DEL PROGETTO                            |                                       |
| B7 –NOME E COGNOME: SALVATORE CANTONE             |                                       |
| B8 – RUOLO ALL'INTERNO DELL'ORGANISMO: PRESIDENTE |                                       |
| B9 – TELEFONO: 08119171114                        | B10 – EMAIL: pomigliano@antiracket.it |

### C. DATI QUANTITATIVI

|                                                                                                                           |     |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| Numero di Comuni coinvolti nella realizzazione del progetto                                                               | 1   |
| Numero delle comunicazioni ricevute circa le cessazioni di esercizi commerciali nel corso dell'anno 2011 (dati comunali)  | 20  |
| Numero delle comunicazioni ricevute circa le attivazioni di esercizi commerciali nel corso dell'anno 2011 (dati comunali) | 153 |
| Numero di partners                                                                                                        | 5   |
| Numero sportelli bancari presenti sul territorio al 31/12/2011                                                            | 4   |

## D-ANALISI DI CONTESTO E RILEVAZIONE DEI BISOGNI -MOTIVAZIONI DELL'IDEA PROGETTUALE (MAX. 600 PAROLE)

Gli indicatori da privilegiare nella descrizione sono quelli relativi al sistema bancario, al tessuto imprenditoriale, alla presenza di criminalità.

L'ambito territoriale al quale è rivolta questa proposta progettuale è quello del territorio mariglianese. Senza scomodare statistiche e rassegne giornalistiche, è del tutto evidente che si tratta di un contesto territoriale "ad alto rischio" di criminalità, già storicamente e profondamente segnato sia dalla pratica che dalla cultura camorristica. Tale cultura ha trovato terreno fertile (e, a sua volta, è stata causa di) nell'ormai largamente diffusa mentalità del "tutto e subito", dell'arricchimento senza fatica e sacrificio, di una sorta di imperativo a-morale (favorito dai modelli televisivi e sociali) secondo il quale tutto è lecito per il successo e l'arricchimento facile. L'attuale periodo di crisi economico-sociale non ha fatto altro che aggravare la situazione, esponendo soprattutto le fasce di popolazione più deboli al rischio delle varie forme di criminalità (micro-delinquenza, usura, associazione camorristica...), sia come vittime che "carnefici". In modo particolare, dalle esperienze di color che si rivolgono al locale "Centro per le Famiglie e alle Parrocchie" emerge il grande ricorso al gioco d'azzardo, fino a configurare vere e proprie dipendenze, con relativo ricorso ai prestiti di usurai. Inoltre, la ristretta capacità di liquidità del sistema bancario con la conseguente stretta sul credito alle imprese e il proliferare di investimenti da parte della camorra per il riciclaggio di denaro sporco, non aiutano quegli imprenditori che operano onestamente, e spesso li costringono a "rivolgersi" al circuito illegale dell'usura. La cultura dell'omertà, purtroppo ancora molto radicata, non consente che venga fuori una fotografia realistica della situazione, ma l'esperienza dell'Associazione Antiracket e Antiusura "Pomigliano per la legalità Domenico Noviello" documenta che tali reati sono ampiamente diffusi sul territorio e solo un accompagnamento costante delle vittime può favorire il loro "affrancamento" dagli aguzzini.

## E-BREVE SINTESI DELL'IDEA PROGETTUALE -INDIVIDUAZIONE DEGLI AMBITI DI INTERVENTO (MAX. 300 PAROLE)

La presente proposta progettuale nasce dall'idea di creare uno sportello di primo ascolto antiracket e antiusura nel Comune di Marigliano, presso il Centro per le Famiglie della Cooperativa Sociale "Irene'95". Questo sportello sarà aperto per accogliere e supportare le vittime che hanno sporto denuncia e quelle che intendono sporgere.

Oltre all'apertura dello sportello sarà proposta anche una campagna pubblicitaria con affissione di manifesti e volantini e un'attività di sensibilizzazione attraverso convegni pubblici e attività presso scuole, parrocchie e associazioni.

## F-OBIETTIVI SPECIFICI CHE SI INTENDONO RAGGIUNGERE (MAX. 600 PAROLE)

La finalità generale e gli obiettivi specifici scaturiscono direttamente dai bisogni individuati. Nell'ambito di una finalità generale si punterà a sostenere quanti hanno denunciato e quanti intendano farlo, attraverso un accompagnamento sociale, legale e psicologico.

Inoltre si cercherà di far crescere una cultura e uno stile di vita centrati sugli ideali di legalità, giustizia, laboriosità e partecipazione attiva e responsabile alla costruzione del bene comune.

Gli obiettivi specifici saranno pertanto i seguenti:

- Avvicinare, con uno sportello "a bassa soglia" le vittime ed aiutarle a denunciare gli abusi;
- Promuovere l'aggregazione delle vittime, il loro inserimento nel circuito delle aziende che si sono ribellate al racket;

## G. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE AZIONI

### Azione 1)

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Obiettivo:</b><br>Avvicinare le vittime ed aiutarle a denunciare gli abusi                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| <b>Modalità di realizzazione/svolgimento</b><br>Sarà allestito uno sportello presso la sede della Cooperativa Sociale "Irene'95" in corso Campano 94. Un operatore opportunamente formato sarà disponibile per 2,5 ore a settimana per le attività di front office e per ulteriori 2,5 ore settimanali per l'attività di supporto personale alle vittime (espletamento di pratiche, contatto con gli Enti Pubblici, con la Magistratura e con le Forze dell'ordine). Saranno utilizzate gratuitamente le professionalità presenti al Centro per le Famiglie (mediatore, legale, consulente del lavoro) nonché gli esperti dell'Associazione Antiracket e Antiusura "Pomigliano per la legalità Domenico Noviello".<br>Saranno utilizzati gli ambienti del Centro per le Famiglie presso la Cooperativa Sociale Irene'95 in corso Campano 94. Essi constano di 1 sala accoglienza, 2 salette per colloqui, 1 sala per laboratori, oltre che spazi per servizi e per l'attesa, e sono attrezzati con impianto di riscaldamento/condizionamento. Lo sportello sarà aperto al pubblico per 2 giorni a settimana per 2 ore al giorno, un giorno al mattino e un giorno al pomeriggio. |
| <b>Budget indicativo richiesto e indicazioni delle principali voci di spesa</b><br>Alla voce "costi di gestione delle sale" si è calcolata una voce di spesa di € 300,00 mensili; in tale cifra è stato considerato il rimborso per le utenze, per quota parte dei tributi ed imposte comunali, per le spese di pulizia e di manutenzione ordinaria degli impianti, per l'offerta agli utenti di un coffee break.<br>La voce "Professionisti impegnati nella realizzazione dell'intervento" è stata calcolata nel seguente modo: 2 operatori di sportello per 2.5 ore settimanali ciascuno per 52 settimane a € 14,50 per ora per un totale di € 3770,00.<br>La voce "Materiale di consumo" è calcolata in € 600,00 per l'utilizzo di materiali di ufficio e cancelleria.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |

### Azione 2)

|                                                                                                                                              |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Obiettivo:</b><br>Promuovere l'aggregazione delle vittime, il loro inserimento nel circuito delle aziende che si sono ribellate al racket |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

**Modalità di realizzazione/svolgimento**

Sarà proposta un'attività mensile di aggregazione delle vittime del racket consistente in un gruppo di auto-mutuo aiuto che si incontrerà per 4 ore.

In questi incontri verrà favorita la condivisione delle esperienze e la crescita dell'empowerment personale rispetto al fenomeno dell'usura.

Agli utenti sarà proposto anche il coinvolgimento in manifestazioni pubbliche di formazione e denuncia.

Prevedendo che nei primi mesi di avvio del progetto potrebbero essere pochi utenti, si prevede di saltare l'incontro nei primi mesi, ma comunque di proporre 12 incontri durante l'anno.

Sarà utilizzato uno dei saloni del Centro per le Famiglie presso la Cooperativa Sociale Irene'95 in corso Campano 94. I saloni hanno capienza di 60 o 120 posti e sono attrezzati con impianto audio/video e impianto di riscaldamento/condizionamento.

**Budget indicativo richiesto e indicazioni delle principali voci di spesa**

Alla voce "costi di gestione delle sale" Si è calcolata una voce di spesa di € 100,00 per giornata di incontro; in tale cifra è stato considerato il rimborso per le utenze, per quota parte dei tributi ed imposte comunali, per le spese di pulizia e di manutenzione ordinaria degli impianti, per la disponibilità di un esperto della Cooperativa per l'utilizzo degli impianti audio/video.

In questa azione si prevede anche l'utilizzo della somma di € 1.627,75, individuata alla voce "Aiuti concreti alle vittime" per provvedere ad aiuti immediati a vittime o a persone che siano in condizioni tali da poterlo diventare. A tale cifra saranno sommate ulteriori € 461,50 risparmiati dalle spese previste nelle altre azioni. Questi contributi saranno utilizzati per esigenze immediate degli utenti sia per quanto riguarda un'eventuale costituzione in giudizio, sia per eventuali azioni di prevenzione alle attività di usura (aiuto in spese di generi di prima necessità). Le cifre che verranno erogate saranno comunque giustificate da una ricevuta regolarmente firmata dai beneficiari.

La voce "Professionisti impegnati nella realizzazione dell'intervento" è stata calcolata nel seguente modo: 1 psicologo per 4 ore ad incontro per 12 incontri a € 20,00 per ora per un totale di € 960,00.

La voce "Materiale di consumo" è calcolata in € 500,00 pari a 41 € ad incontro per l'utilizzo di materiali di ufficio e cancelleria e materiali per laboratori.

**Azione 3)****Obiettivo:**

Indurre atteggiamenti e comportamenti quotidiani improntati alla correttezza, al rispetto degli altri e delle regole, alla soluzione non violenta dei conflitti, alla laboriosità come strumento per avere successo e guadagno

**Modalità di realizzazione/svolgimento**

Sarà proposta un'attività di informazione attraverso convegni pubblici ed incontri con esperti. Le iniziative saranno adeguatamente pubblicizzate attraverso i media locali e sui siti del Comune di Marigliano e della Cooperativa Sociale Irene'95.

Si provvederà inoltre ad attuare una campagna informativa e di sensibilizzazione su larga scala, con affissione di manifesti e realizzazione di spot da trasmettere su media locali e non.

Si prevedono 6 incontri, 2 presso la sala consiliare e 4 presso il salone del Centro per le Famiglie presso la Cooperativa Sociale Irene'95 in corso Campano 94, con la presenza di esperti e forze dell'ordine. Il salone ha capienza di 120 posti ed è attrezzato con impianto audio/video e impianto di riscaldamento/condizionamento.

**Budget indicativo richiesto e indicazioni delle principali voci di spesa**

Alla voce "costi di gestione delle sale" si è calcolata una voce di spesa di € 100,00 per giornata di incontro; in tale cifra è stato considerato il rimborso per le utenze, per quota parte dei tributi ed imposte comunali, per le spese di pulizia e di manutenzione ordinaria degli impianti, per la disponibilità di un esperto della Cooperativa per l'utilizzo degli impianti audio/video. A questa cifra si aggiunge il calcolo di un'ulteriore somma di € 150,00 per incontro per l'offerta di un coffee break ai partecipanti.

La voce "Materiale di consumo" è calcolata in € 3240,00 per tutte le stampe di materiale pubblicitario e per l'utilizzo di materiali di ufficio e cancelleria.

La voce "Gettoni di presenza e rimborsi spese per incontri e seminari" è stata calcolata ipotizzando una media di € 300,00 per ciascun convegno, considerando sia un gettone di presenza sia il pagamento/rimborso delle spese di trasporto.

#### Azione 4)

##### **Obiettivo:**

avvicinare ragazzi e giovani, spesso sfiduciati se non addirittura ostili, al mondo delle istituzioni (amministratori pubblici, forze dell'ordine) impegnati quotidianamente nella difesa e nella promozione della legalità;

introdurre nelle scuole e nelle parrocchie l'educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva e responsabile come attività trasversale a quelle tradizionali delle suddette istituzioni

##### **Modalità di realizzazione/svolgimento**

Saranno attivati dei percorsi informativi e formativi presso scuole e parrocchie. Si prevedono in totale 8 percorsi, 4 per le parrocchie e 4 per le scuole con incontri per classi o gruppi di classi; saranno trattati argomenti formativi con linguaggi idonei e ci saranno momenti di confronto. Ciascun percorso si realizzerà attraverso 2 appuntamenti di 3 ore ciascuno e verterà sull'informazione/formazione alla legalità. I ragazzi saranno invitati a tutti gli appuntamenti previsti, oltre che a realizzare negli ambienti del Centro per le Famiglie i seguenti laboratori di promozione della legalità di circa 2 ore ciascuno:

Laboratorio cinematografico – 6 appuntamenti;

Laboratorio per la realizzazione dello spot – 6 appuntamenti;

Laboratorio di scrittura creativa – 6 appuntamenti.

##### **Budget indicativo richiesto e indicazioni delle principali voci di spesa**

Alla voce "costi di gestione delle sale" si è calcolata una voce di spesa di € 50,00 per giornata di utilizzo del Centro per le Famiglie; in tale cifra è stato considerato il rimborso per le utenze, per quota parte dei tributi ed imposte comunali, per le spese di pulizia e di manutenzione ordinaria degli impianti, per la disponibilità di un esperto della Cooperativa per l'utilizzo degli impianti audio/video. A questa cifra si aggiunge il calcolo di un'ulteriore somma di € 50,00 per incontro per l'offerta di una merenda ai partecipanti.

La voce "Professionisti impegnati nella realizzazione dell'intervento" è stata calcolata nel seguente modo: 4 tutor di laboratorio per 66 ore ciascuno a € 14,50 per ora per un totale di € 3828,00

La voce "Materiale di consumo" è calcolata in € 1.000,00 per l'utilizzo di materiali cancelleria, per l'acquisto di film e libri per la realizzazione dei laboratori.

La voce "Gettoni di presenza e rimborsi spese" è stata calcolata ipotizzando una cifra di € 500,00 per un gettone di presenza sia il pagamento/rimborso delle spese di trasporto di esperti che partecipino ai percorsi formativi e/o ai laboratori.

Il progetto si realizzerà nell'arco di 12 mesi. I primi 15 giorni saranno dedicati alla costituzione e alla formazione delle équipe di lavoro ed alla pianificazione degli eventi pubblici da realizzarsi. Lo sportello sarà attivo immediatamente. La prima attività sarà quella promozionale, con un'adeguata affissione di manifesti e locandine nei punti topici della città. Le attività di cui all'azione 2 inizieranno nel secondo mese di attività e coinvolgeranno quanti si sono già rivolti allo sportello e quanti vogliano approfondire le tematiche. Già dal primo mese si implementerà una campagna informativa con la realizzazione di manifesti e locandine. Anche l'azione 4 partirà nel primo mese con l'organizzazione degli appuntamenti nelle scuole e nelle parrocchie. Il lavoro dei laboratori permetterà la realizzazione del video spot che sarà poi divulgato sul sito del Comune di Marigliano e su quello della Cooperativa Sociale Irene'95, oltre che sui più popolari social networks. Ogni 3 mesi sarà cura del coordinatore relazionare i partners sull'andamento delle attività e al termine dei 12 mesi sarà elaborata una relazione finale con i risultati raggiunti.

#### I- ATTIVITÀ DI VOLONTARI NELL'ELABORAZIONE E NELLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

| <i>Numero volontari</i> | <i>Numero ore di impegno</i> | <i>Ruolo</i> |
|-------------------------|------------------------------|--------------|
|                         |                              |              |
|                         |                              |              |
|                         |                              |              |
|                         |                              |              |

*Allegare i curricula degli operatori con particolare riferimento alla esperienza maturata in servizi analoghi*

#### L-INDICAZIONE DEI PROFESSIONISTI IMPEGNATI NELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

| <i>Nome e cognome</i>      | <i>Costo/ore di impegno (€/h)</i> | <i>Ruolo</i>                                          | <i>Ambito</i> |
|----------------------------|-----------------------------------|-------------------------------------------------------|---------------|
| <i>Salvatore Cantone</i>   | <i>€ 20,00</i>                    | <i>Coordinatore del progetto</i>                      |               |
| <i>Esposito Papa Lucia</i> | <i>€ 14,50</i>                    | <i>Operatore di Sportello e Animatore Laboratorio</i> |               |
| <i>Muoio Pasqualina</i>    | <i>€ 14,50</i>                    | <i>Operatore di Sportello e Animatore Laboratorio</i> |               |
| <i>La Mura Nunzia</i>      | <i>€ 14,50</i>                    | <i>Animatore Laboratorio, legale e mediatore</i>      |               |
| <i>Esposito Maria</i>      | <i>€ 20,00</i>                    | <i>Psicologa</i>                                      |               |
|                            | <i>€ 22,35</i>                    | <i>Supervisore</i>                                    |               |
|                            | <i>€ 19,29</i>                    | <i>Esperto Ufficio Commercio</i>                      |               |
|                            |                                   |                                                       |               |
|                            |                                   |                                                       |               |

*Allegare i curricula dei professionisti con particolare riferimento alla competenza e l'esperienza maturata in servizi analoghi*

## M- INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO-PARTENARIATI

Il progetto sarà realizzato dall'Associazione Antiracket e antiusura "Pomigliano per la legalità Domenico Noviello", nei locali e con la collaborazione della Cooperativa Sociale "Irene'95". La Cooperativa opera da anni sul territorio Mariglianese e quindi metterà a disposizione del progetto la rete di relazione intessuta con enti in questi anni; sarà coinvolto prioritariamente il coordinamento "Lausdomini-Laboratorio di comunità" (che aggrega la Parrocchia S. Marcellino, l'I.C. don Milani-Aliperti, l'Associazione di volontariato "Fare Comunità", l'associazione "Centro Sportivo Azzurro", l'associazione "Famiglie Nuove"); attraverso l'Ufficio Istruzione Comunale saranno coinvolte le scuole del territorio; attraverso la Parrocchia S. Marcellino saranno coinvolte le altre parrocchie; attraverso l'Associazione di volontariato "Fare Comunità" si coinvolgeranno in particolare i giovani di Marigliano.

## N- MONITORAGGIO/VALUTAZIONE:

Quali attività di monitoraggio sono previste per il progetto?

Analisi del livello di soddisfazione

Valutazioni strutturate degli operatori

Monitoraggio a 3/6 mesi rispetto agli esiti del progetto

Altro: specificare: .....

Descrivere gli strumenti utilizzati e gli indicatori di risultato e di impatto delle attività di valutazione

Saranno utilizzati i seguenti strumenti:

Diario delle attività svolte nello sportello, nel quale saranno misurati il numero di nuovi accessi, di eventuali recessi dai percorsi.

Registro presenza operatori, sul quale ciascun operatore firmerà l'orario di entrata e quello di uscita, nonché il numero totale di ore svolte.

Registro presenze delle attività nelle scuole e nelle parrocchie, con numero di utenti seguiti, orari, attività proposte.

Questionario per gli utenti, per verificare il grado di soddisfazione delle attività proposte.

Questionario o incontri di équipe con gli operatori, per verificare le criticità che emergono nello svolgimento delle attività.

Riunioni periodiche dell'équipe operativa, per la disamina dei casi e la decisione di intraprendere percorsi concordati.

Relazione trimestrale a cura del coordinatore del servizio, nella quale saranno riportate le attività svolte, il numero degli utenti che si sono rivolti allo sportello e il numero dei partecipanti agli eventi proposti.

Si attende di poter coinvolgere un numero indicativo di almeno 300 tra giovani e ragazzi, con un impatto nel lungo periodo della diminuzione del 20% delle denunce nei confronti dei minori.

Si attende di informare e contattare in maniera diretta o indiretta almeno 50 imprenditori in situazione critica e di intervenire concretamente in almeno nel 20% dei casi.

## O-RIEPILOGO PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

| fase | Obiettivi specifici      | Attività previste dal progetto | Strumenti, metodi e risorse  |
|------|--------------------------|--------------------------------|------------------------------|
| 1    | Avvicinare le vittime ed | Sportello                      | Attività di sportello, front |

|   |                                                                                                                |                                                    |                                                                                                                     |
|---|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|   | <i>aiutare a denunciare</i>                                                                                    |                                                    | <i>and back office, sede attrezzata e personale</i>                                                                 |
| 2 | <i>Aggregazione delle vittime</i>                                                                              | <i>Incontri periodici</i>                          | <i>Sale attrezzate, dialogo e confronto con esperti</i>                                                             |
| 3 | <i>Formazione alla correttezza, al rispetto e alla legalità e avvicinamento dei cittadini alle istituzioni</i> | <i>Incontri, convegni e campagna pubblicitaria</i> | <i>Realizzazione di manifesti e video, attività di conferenza e dialogo, sale attrezzate, strumenti informatici</i> |
| 4 | <i>Educazione alla legalità in scuole e parrocchie</i>                                                         | <i>Per-corsi di formazione</i>                     | <i>Sale attrezzate, dialogo e confronto con esperti</i>                                                             |

## P- QUADRO ECONOMICO DEL PROGETTO

| Tipologia di costo                                           | Quota richiesta alla Regione | Quota a carico del Comune | Azione 1         | Azione 2        | Azione 3         | Azione 4         |
|--------------------------------------------------------------|------------------------------|---------------------------|------------------|-----------------|------------------|------------------|
| Costi di gestione e funzionamento                            | 7.900,00                     | 4.000,00                  | 3.600,00         | 1.200,00        | 1.300,00         | 1.800,00         |
| Professionisti impegnati nella realizzazione dell'intervento | 8.558,00                     | 3.777,00                  | 3.770,00         | 960,00          |                  | 3828,00          |
| Coordinatore e supervisore del progetto                      | 4.960,00                     | 5.006,40                  | 2.080,00         | 960,00          | 960,00           | 960,00           |
| Materiali di consumo                                         | 5.340,00                     | 2.087,75                  | 600,00           | 500,00          | 3.240,00         | 1.000,00         |
| Aiuti concreti alle vittime                                  | 2.089,25                     |                           |                  |                 |                  | 2.089,25         |
| Realizzazione spot                                           | 3.500,00                     |                           |                  |                 | 3.500,00         |                  |
| Gettoni di presenza e rimborsi spese per incontri e seminari | 2.300,00                     |                           |                  |                 | 1.800,00         | 500,0            |
| <b>TOTALI</b>                                                | <b>34.647,25</b>             | <b>14.871,15</b>          | <b>10.050,00</b> | <b>3.620,00</b> | <b>10.800,00</b> | <b>10.177,25</b> |

1 Tale voce include le spese per fitto sede, mobili d'ufficio, macchine d'ufficio, utenze elettriche e telefoniche, servizi di pulizia. Tali spese non possono superare il 30% del costo totale del progetto.

2 Tali voci sono da intendersi quali Spese personale nella misura massima del 40% del valore complessivo del progetto. Sono da intendersi quali spese per personale le spese per:

1. Coordinatore di progetto
2. Operatori di primo contatto (Sociologo, Psicologo)
3. Operatore informatico
4. Avvocato
5. Commercialista
6. Segreteria

3 Tale voce include le spese per l'acquisto del materiale necessario, nella misura massima del 15% del valore complessivo del progetto. Sono da intendersi quali spese per materiale di consumo le spese per:

1. Materiali tipografici (stampe, manifesti)
2. Spese trasferte (carburante, pedaggi etc.)
3. Cancelleria
4. Altro (Specificare)

4 Tale voce nella misura massima del 15% del valore complessivo del progetto include le spese per:

1. Incontri e seminari
2. Attività di sensibilizzazione
3. Aiuto alle vittime criminalità (acquisto generi prima necessità, spese derivanti dall'attivazione di misure di protezione)
4. Fidejussioni
5. Altro (specificare)

#### **Q. COFINANZIAMENTO**

**Se costituito mediante beni - servizi – personale indicare i criteri ed i metodi di valorizzazione**

Il cofinanziamento sarà costituito da tali voci:

Supervisore, 224 ore totali a € 22,35 per ora, totale € 5006,40

Esperto dell'Ufficio Commercio, 52 ore totali a € 19,29 per ora, totale € 1003,08

Segreteria, 208 ore totali a € 12,00 per ora, totale € 2496,00

Operatore per l'utilizzo della sala del consiglio, 18 ore totali a € 15,44 per ora, totale € 277,92

Utilizzo della sala del consiglio comunale per 3 convegni, spese di pulizia, macchine d'ufficio ed utenze, totale € 4.000

Cancelleria e consumabili per segreteria, stampe manifesti e diritti di affissione manifesti totale € 2087,75

Il cofinanziamento deve essere dettagliato analiticamente, mettendo in evidenza tutte le voci di cui si compone e soprattutto specificando per ciascuna voce i criteri ed i metodi di valorizzazione che hanno contribuito alla sua determinazione.

Marigliano, 22/02/2013

FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE  
(A)

FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE  
(B)